

Gragnano

# Archeologia da valorizzare Città in mostra alla Bmta

*Il sindaco D'Auria mette in vetrina la Grande Bellezza  
«Un patrimonio variegato e unico al mondo»*

Promozione turistica a 360 gradi e la città della pasta si fa spazio tra le grandi mete archeologiche che saranno in mostra alla XXIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si svolgerà a Paestum, dal 25 al 28 novembre 2021. Ad annunciare la prestigiosa vetrina conquistata anche da Gragnano, è stato il sindaco Nello D'Auria con un post social, precisando: «Dopo la fiera di Rimini, a cui abbiamo partecipato a pochi giorni dal nostro insediamento, Gragnano è pronta a riprendersi la scena in un altro evento di PromozioneTuristica di respiro internazionale: la Bmta - dice - Si tratta di una vetrina importante per sponsorizzare la storia ed i beni culturali della nostra città.

Gragnano è uno dei pochi paesi al mondo che può vantare un'offerta archeologica variegata. Si va

dall'archeologia classica a quella medievale, da quella proto-industriale a quella industriale. È stato questo uno dei motivi che ha spinto gli organizzatori a premiare la nostra candidatura che è stata scelta proprio per il carattere innovativo della proposta: non solo archeologia tradizionale ma valorizzazione di percorsi che raccontano a 360 gradi la storia millenaria del nostro paese». E la speranza è che Villa Carmiano, tra i siti archeologici di prestigio scoperti a Gragnano, possa finalmente vedere la luce e soprattutto possa essere visitata, piuttosto che restare sepolta da cumuli di terra e conosciuta attraverso le poche foto recuperate dagli estimatori e custodite nei libri. Altra realtà da riconquistare è anche la Villa della caccia al cinghiale, oltre un restyling di quanto è rimasto in

piedi del Castello in vetta alla zona collinare della città. Tutto potrebbe aver inizio proprio dalla vetrina di Paestum «Lo spazio espositivo che allestiremo sarà ospitato all'interno del padiglione della Regione Campania e per questo ringrazio l'assessore regionale Felice Casucci che ha creduto nel nostro progetto e ci ha dato la possibilità di partecipare ad un evento importante come questo - spiega il sindaco D'Auria - All'assessore al Turismo del Comune di Gragnano, Andrea Gaudino, spetta il compito di coordinare l'iniziativa mentre a Mario Notomista, affermato e riconosciuto archeologo che ha curato il progetto scientifico per la nostra candidatura, ho chiesto di farsi ambasciatore delle bellezze della nostra città. Gragnano riparte dalla Grande Bellezza».

**el.po.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.